

## ADEMPIMENTI

### ***Erogazioni pubbliche: informativa in Nota integrativa e compilazione Modello Redditi***

di Filippo Giordan – Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza

Seminario di specializzazione

### **LE NOVITÀ IN MATERIA DI FATTURAZIONE ELETTRONICA ED ESTEROMETRO**

[Scopri di più >](#)

Da alcuni anni sussiste l'obbligo di fornire in **Nota integrativa del bilancio d'esercizio** un'adeguata informativa in merito a qualsiasi forma di aiuto ricevuto da **Pubbliche Amministrazioni**. I soggetti che redigono il **bilancio in forma abbreviata** e quelli comunque **non tenuti alla redazione della Nota integrativa** assolvono all'obbligo di cui al primo periodo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, su **propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico** o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Accanto a tale adempimento si affianca la **corretta compilazione dei quadri informativi del modello Redditi Società di Capitali e Società di Persone**.

Vista la complessità e la vastità di aiuti a cui può accedere un'impresa l'intento è quello di riassumere in termini operativi i principali passaggi da seguire per adempiere correttamente agli obblighi informativi e dichiarativi e fornire un **prospetto riepilogativo utile a professionisti e imprese**.

#### **Informativa in Nota integrativa**

La L. 124/2017 rubricata “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*” ([articolo 1, commi 125-129](#)) disciplina il tema dei **contributi pubblici e dei relativi obblighi informativi da parte dei beneficiari ed erogatori**.

Nello specifico, il [comma 125](#) prevede che una serie di soggetti specifici siano tenuti ad indicare le **sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e i vantaggi economici ricevuti dalle**

**pubbliche amministrazioni.**

I soggetti coinvolti sono principalmente le **imprese**, ma anche gli **enti non commerciali** (associazioni, fondazioni, Onlus e alcune tipologie di cooperative sociali) sono coinvolti dalla norma e possono inserire le informazioni sui propri siti interne o portali digitali.

L'oggetto dell'informativa riguarda **sussidi, vantaggi, contributi e aiuti** con le seguenti caratteristiche:

- **in denaro o natura;**
- **non aventi carattere generale:** deve pertanto sussistere un rapporto bilaterale, ovvero nel caso in cui un soggetto riconducibile alla sfera pubblica attribuisce un particolare vantaggio ad un altro soggetto;
- **privi di natura corrispettiva o risarcitoria.**

L'obbligo di comunicazione sussiste solo se si sono ricevuti dei vantaggi economici da parte delle Pubbliche Amministrazioni o da Enti affini per un **importo complessivo annuo superiore ad euro 10.000** e pertanto rileva il **criterio di cassa e non quello della competenza**, dovendosi riportare esclusivamente gli aiuti incassati.

Le informazioni devono essere comunicate nella **sezione finale della Nota integrativa, per le società obbligate alla sua presentazione e che non redigono il bilancio abbreviato**, preferibilmente con una rappresentazione tabellare oppure in forma descrittiva.

Le **imprese, accedendo al Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)**, hanno modo di verificare alcuni contributi ricevuti.

I vantaggi economici iscritti nel Registro non devono essere interpretati come gli unici da riportare in Nota integrativa, bensì l'impresa per assolvere correttamente l'obbligo informativo è tenuta ad indicare **tutti i contributi che presentano i prospettati requisiti, a prescindere dall'iscrizione nel Registro**. Per gli aiuti riportati nel Registro è però **sufficiente** inserire una frase che **rimanda alla consultazione del portale, senza necessità di fornire ulteriori dettagli**.

In questi giorni il tema è ritornato attuale dal punto di vista **sanzionario**, in quanto, l'[articolo 1, comma 28-ter](#) e l'[articolo 3-septies, D.L. 228/2021](#) (c.d. "Decreto Milleproroghe") sono intervenuti sulla questione prorogando al **1° luglio 2022** il termine per l'applicazione delle sanzioni "per l'anno 2021" e dall'altro lato prorogando al **1° gennaio 2023** il termine per l'applicazione delle sanzioni "per l'anno 2022". L'entità delle sanzioni per il mancato rispetto dell'obbligo informativo è pari all'**1% dell'importo ricevuto con un minimo di Euro 2.000**. Inoltre, se il beneficiario, **dopo essere stato sanzionato, non pagasse la sanzione e non adempiesse all'obbligo entro 90 giorni**, sarebbe costretto alla **restituzione** del beneficio all'Ente erogante.

## La compilazione dei quadri RS e RU nel modello Redditi

Nel modello Redditi Società di Capitali e Società di Persone sono presenti i prospetti informativi RS “Aiuti di Stato” e RU “Crediti d’imposta”.

Nel quadro RS “Aiuti di Stato” nella sezione RS401 è necessario inserire gli **aiuti ricevuti dall’impresa nel periodo d’imposta a cui è riferita la dichiarazione**. Ad ogni aiuto è assegnato un codice univoco ricavabile dalle **ultime pagine delle istruzioni per la compilazione del modello dichiarativo** e nella fase di compilazione devono essere indicate per ciascun aiuto le seguenti informazioni:

- la **forma giuridica** dell’impresa:
  - SR Società a responsabilità limitata;
  - SU Società a responsabilità limitata con unico socio;
  - AS Società in accomandita semplice;
  - SN Società in nome collettivo;
  - SP Società per azioni;
  - DI Impresa individuale;
  - PF Persona fisica
- la **dimensione aziendale**:
  - Micro impresa: meno di 10 dipendenti, fatturato inferiore ad euro 2 milioni o totale attivo inferiore ad euro 2 milioni;
  - Piccola impresa: meno di 50 dipendenti, fatturato inferiore ad euro 10 milioni o totale attivo inferiore ad euro 10 milioni;
  - Media impresa: meno di 250 dipendenti, fatturato inferiore ad euro 50 milioni o totale attivo inferiore ad euro 43 milioni;
  - Grande impresa: più di 250 dipendenti, fatturato superiore ad euro 50 milioni o totale attivo superiore ad euro 43 milioni
- il **settore di svolgimento dell’attività d’impresa**:
  - 1 Generale;
  - 2 Agricoltura;
  - 3 Pesca
- l’**importo**: è necessario inserire l’ammontare dell’agevolazione solo se l’Amministrazione Finanziaria non ne è già a conoscenza.

Il quadro **RU “Crediti d’imposta”** deve essere compilato dai soggetti che fruiscono dei crediti d’imposta derivanti da agevolazioni concesse alle imprese. Per ciascuna agevolazione è necessario compilare un apposito modulo nel quale vanno esposti:

- il **codice identificativo del credito** vantato e la descrizione;
- il **credito d’imposta residuo** dalla precedente dichiarazione;
- il **credito d’imposta spettante nel periodo**;
- il **credito d’imposta utilizzato in compensazione** con il modello F24 nel periodo d’imposta a cui è riferita la dichiarazione.

## Aspetti conclusivi

Negli ultimi anni gli aiuti ricevuti dalle imprese sono **diventati sempre più frequenti e rilevanti**, pertanto una corretta e attenta informativa sia a livello contabile che fiscale è fondamentale.

Per agevolare i professionisti e le imprese nella compilazione della Nota integrativa e dei quadri del modello Redditi, si riporta di seguito una **tavella riassuntiva contenente gli aiuti/crediti d'imposta più frequenti**, in cui per ciascuno è segnalato se deve essere indicato in Nota integrativa, nel quadro RS e RU con l'eventuale **codice di riferimento**.

Aiuti/Crediti d'imposta	N. I.	Quadro RU	Quadro RS
Contributo a fondo perduto per i soggetti colpiti dall'emergenza Covid-19 (articolo 1 D.L. 41/2021)	NO	NO =	SI 31
Contributo automatico per i soggetti che hanno ottenuto il contributo codice 31 (Covid-19) (articolo 1, commi da 1 a 3, D.L. 73/2021)	NO	NO =	SI 33
Contributo automatico per i soggetti che hanno ottenuto il contributo codice 31 (Covid-19) (articolo 1, commi da 5 a 15, D.L. 73/2021)	NO	NO =	SI 34
Contributo perequativo (Covid-19) (articolo 1, commi da 16 a 27, D.L. 73/2021)	NO	NO =	SI 35
Credito R&S (anno in corso e anno precedente)	NO	SI L1	NO =
Contributi Sabatini	SI	NO =	NO =
Garanzie pubbliche su finanziamenti ricevuti (Finanziamenti garantiti dal Fondo centrale)	SI	NO =	NO =
Aiuti "De minimis" (non superiori a 200k nell'arco di tre esercizi)	N/A	NO =	NO =
Esenzione versamento I acconto Irap	NO	NO =	SI 10
Deduzione/detrazione per investimenti in start up innovative	NO	NO =	SI 3
Deduzione/detrazioni per investimenti in PMI innovative	NO	NO =	SI 4
Deduzione quota <3% degli utili netti versata dalle imprese sociali ad appositi fondi	NO	NO =	SI 7
Credito imposta investimenti pubblicitari (articolo 57-bis D.L. 50/2017)	NO	SI E4	SI 56
Credito imposta canoni locazione (Covid) (articolo 28 D.L. 34/2020)	NO	SI H8	SI 60
Credito imposta adeguamento ambienti di lavoro (Covid)	NO	SI I6	SI 63
Super/iperammortamento	NO	NO =	NO =
Credito imposta beni strumentali 2020 (L. 160/2019) – bene ordinario	NO	SI H4	NO =
Credito imposta beni strumentali 2020 (L. 160/2019) – bene materiale 4.0	NO	SI 2H	NO =
Credito imposta beni strumentali 2020 (L. 160/2019) – bene immateriale 4.0	NO	SI 3H	NO =

Credito imposta beni strumentali 2021 (L. 178/2020) – bene ordinario	NO	SI	L3	NO	=
Credito imposta beni strumentali 2021 (L. 178/2020) – bene materiale 4.0	NO	SI	2L	NO	=
Credito imposta beni strumentali 2021 (L. 178/2020) – bene immateriale 4.0	NO	SI	3L	NO	=
Credito imposta sanificazione 2020	NO	SI	H9	NO	=
Credito imposta sanificazione 2021	NO	SI	M1	NO	=
Somme erogate da altre Amministrazioni (INPS)	N/A	NO	=	NO	=
Altri			SI	999	